



Home > Guide Viaggi > Alpine Chic & Wild: la dolce vita di Courmayeur nella bella stagione

ALPINE CHIC & WILD: LA DOLCE VITA DI COURMAYEUR NELLA BELLA STAGIONE

Courmayeur

Viaggio

Non solo sci. L'estate ai piedi del Monte Bianco è un mix di sport d'alta quota, indirizzi lifestyle e cultura enogastronomica.

Alessia Manoli 29.04.2026

Pochi posti in Italia reggono il confronto con Courmayeur quando si parla di qualità della vita in montagna. D'estate, senza il massiccio turismo invernale, il paese torna ad una dimensione più umana, con i tremila abitanti, un'aria



Forme di fontina in affinamento

DOVE MANGIARE

Si comincia alla mattina da **Artst**, pasticceria del paese con ottimi croissant, dolci e caffè di qualità. Un indirizzo easy è **Pan x Focaccia**, perfetto specialmente se avete in mente di comprare qualcosa da portare nello zaino per un'escursione. Passiamo adesso alle tavole più strutturate. Il **Pierre Alexis** è il riferimento **fine dining**: cucina che lavora sui prodotti valdostani senza forzature, esecuzione precisa. **Les Jorasses** gioca su un registro più elegante ma ugualmente radicato nel territorio.

La Sapinière è la brasserie tradizionale per eccellenza, ideale per chi cerca un pasto sostanzioso in un ambiente autentico. **La Fourchette**, all'interno del Grand

aperta sulla valle aiuta, ma è l'atmosfera complessiva, curata senza essere formale, a fare la differenza.

Menzione speciale anche qui per **Animal Chic La Grange** ma sul lato ristorativo: è l'unico a Courmayeur a proporre una **cucina interamente vegana**, rara eccezione nel contesto alpino, con un'ambizione gastronomica che sorprende anche chi di solito non cerca questo tipo di proposta.

In ultimo, il **Golf Club Courmayeur & Grandes Jorasses**: tavola dignitosa, scenario eccezionale, e la curiosità di pranzare su un campo da golf a quota alpina.



Foto fornita

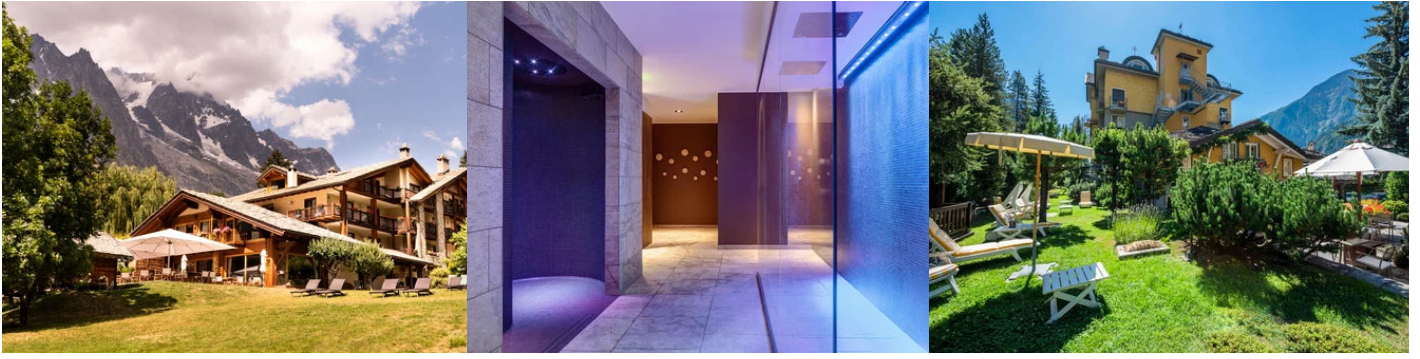
Chef Stefano Marchetto, Pierre Alexis



DOVE DORMIRE

Per chi non vuole spendere una fortuna ma esige comunque standard alti, il **Bouton d'Or** (3 stelle Superior) è una scelta solida: gestione familiare e posizione centrale sono i suoi principali plus. Un gradino più in sù in termini di spazio e servizi c'è l'**Hotel Berthod** (4 stelle), classico e affidabile, mentre lo **Chalet Svizzero** (4 stelle Superior) offre un'esperienza più curata dal punto di vista estetico, con **arredi in legno e pietra** che però non scadono nel folkloristico.

Capitolo a parte merita l'**Animal Chic La Grange** (3 stelle): ogni stanza è dedicata



LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Nessun pasto a Courmayeur è completo senza la **fontina DOP**. Prodotta esclusivamente con **latte intero di vacca valdostana**, per disciplinare deve essere lavorata entro due ore dalla mungitura: nessuna pastorizzazione, è un **formaggio a latte crudo**. Esiste in tre versioni, **tradizionale, a lunga stagionatura e d'alpeggio**, quindi fatta solo con latte di mucche al pascolo estivo in altura. La differenza tra le tre vale la pena di essere capita sul campo, direttamente dai rivenditori locali, primo fra tutti **Panizzi**. Il **Consorzio Produttori Fontina** tutela questo percorso da decenni, e Courmayeur è uno dei luoghi deputati per entrare in contatto con la filiera autentica.

Per l'abbinamento, la scelta più valdostana che esista è un calice di **Chaudelune** della **Cave Mont Blanc**, ovvero la cooperativa visitabile a **Morgex** che riunisce i vignaioli dell'Alta Valle d'Aosta. Si tratta di un vino bianco dolce da uve **Blanc de Morgex et de La Salle**, affinato 12 mesi in botti di diverse carature ed **essenze locali**: giallo dorato, intenso, con note di frutta disidratata, fichi, miele e una buona freschezza finale. Abbinato a una fontina d'alpeggio stagionata diventa una combinazione chicca, tutta da provare.

GAMBE IN SPALLA: CINQUE ESCURSIONI PER TUTTI I LIVELLI

massiccio. Per chi vuole spingersi verso il confine con la Francia, **La Visaille–Col de la Seigne** è un percorso intermedio che porta su un valico tra ghiaioni e fiori alpini, con il senso di essere arrivati al limite del mondo abitato.

OUTDOOR E ADRENALINA: ALTRE COSE DA FARE

La **Bike Area** tra Val Veny e Chécrouit (servita da telecabina Dolonne e seggiovia Zerotta) accoglie bikers di ogni livello, dalle e-bike panoramiche ai tracciati enduro tecnici, con il supporto del **Bike Shuttle Mont Blanc**. Chi preferisce attività a contatto con l'acqua può tentare la **pesca sportiva** alla trota nella Dora di Val Ferret o al laghetto di Lavachey, oppure sfidare le rapide con il **rafting**. Per i climber, le **falesie** della zona (come Dolonne, La Saxe o il Mont Chétif) offrono centinaia di vie dal 4 al 9a, mentre chi desidera sorvolare i ghiacciai può optare per un volo in **parapendio tandem**.

L'ASCESA VERTICALE: SKYWAY MONTE BIANCO

Per una visita a Courmayeur completa bisogna salire fino a **Punta Helbronner** (3.466 m). **Skyway** è una **funivia** all'avanguardia, frutto di ingegneria estrema, che ruota a 360° durante la salita. Arrivati in cima, la terrazza circolare offre una vista indimenticabile sul Dente del Gigante e sulla Vallée Blanche. Ai nostri lettori consigliamo come sosta obbligatoria una puntata alla parte in quota della già citata **Cave Mont Blanc**, che qui ha la sua parte di **cantina sperimentale più alta d'Europa**, dove si può degustare la **Cuvée des Guides**, affinata a quote proibitive, proprio lì dove l'aria è più rarefatta e modifica il **perlage** del prodotto, che si fa molto più fine.



LA NUOVA EDIZIONE DEL MAGAZINE FALSTAFF ITALIA



Scopri ora la prima edizione 2026 della rivista di Falstaff Italia